

REPUBBLICA ITALIANA
COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI
PROTOCOLLO DI INTESA

Per l'esecuzione di accertamenti di carattere igienico-sanitario e di idoneità abitativa ai fini del rilascio delle corrispondenti attestazioni, finalizzate al rilascio delle certificazioni di idoneità alloggiativa, in attuazione della normativa materia di immigrazione di cui al D. Lgs. n. 286/1998 e s.m.i. e alla legge 15.7.2009, n. 94 "disposizioni in materia di sicurezza pubblica".

TRA

Il collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della provincia di Milano, con sede in Via Ettore Ponti n. 49 - Milano - CF 80104030152, di seguito denominato Collegio, rappresentato dal Geom. Cristiano Cremoli, che agisce in qualità di Presidente del Collegio

E

Il Comune di Sesto San Giovanni – Area dei Servizi ai cittadini - C.F. 02253930156 e P. IVA 00732210968 di seguito denominato "Comune di Sesto San Giovanni", qui rappresentato dalla Dott. ssa Anna Brambilla che agisce secondo il testo approvato con determinazione n. 105/2024 del 31/01/2024

VISTI

- L'art. 29 comma 3 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 recante il "testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".
- L'art.1 comma 19 della legge 15 luglio 2009, n. 94 recante "disposizione in materia di sicurezza pubblica".
- Il Decreto del 5 luglio 1975 del Ministero della Sanità "modificazione alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896, relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione".

- Il Regolamento Regionale n. 1 del 10.2.2004 ad oggetto “criteri generali per l’assegnazione e la gestione degli alloggi di ERP”; come modificato dal Regolamento Regionale n. 3 del 20/06/2011.
- La Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’immigrazione del 18/11/2009 n. 7170, interpretativa delle disposizioni di cui alla legge 15 luglio 2009, n. 94.

PREMESSO CHE

- ❖ Al Comune di Sesto San Giovanni, Servizio Demografico, Statistico e ausiliario, è affidata la competenza al rilascio delle attestazioni di idoneità alloggiativa per stranieri finalizzate all’ottenimento di:
 - “contratto soggiorno” in caso di assunzione;
 - permesso di soggiorno per lavoro autonomo;
 - permesso di soggiorno per familiare al seguito;
 - carta di soggiorno oggi chiamata “permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo”;
 - permesso di soggiorno per coesione familiare;
 - ricongiungimento familiare.
- ❖ Il Servizio Demografico e ausiliario - Sportello stranieri riceve all’anno circa 600 istanze di idoneità alloggiativa;
- ❖ in relazione alle pratiche di ricongiungimento familiare l’art. 1, comma 19 della legge 15 luglio 2009, n. 94 ha soppresso il riferimento ai parametri minimi previsti dalla legge regionale in materia di edilizia residenziale pubblica (di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 10.2.2004 per la Lombardia) sostituendolo con un rinvio a requisiti igienico sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici tecnici comunali;
- ❖ allo scopo di fornire riferimenti chiari e univoci su tutto il territorio nazionale in merito ai suddetti requisiti e quindi evitare macroscopiche diversità di

trattamento tra cittadini italiani e stranieri ma anche tra gli stessi Comuni italiani, il Ministero dell'interno ha emanato la circolare n. 7170 del 18.11.2009;

- ❖ tale Circolare ha precisato che i Comuni possono applicare, ai fini della verifica dei requisiti igienico-sanitari e di idoneità abitativa, limitatamente alla fattispecie del ricongiungimento familiare, quanto previsto dal Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 del Ministero della Sanità;

CONSIDERATO CHE

- la verifica delle condizioni igienico sanitarie degli alloggi presuppone un sopralluogo nell'unità immobiliare, mentre l'attestazione di idoneità alloggiativa in precedenza rilasciata dagli uffici era rilasciata solo sulla base della planimetria catastale;
- l'attività assegnata al Comune dalla normativa sopra richiamata non può essere svolta direttamente per l'elevato numero di richieste che pervengono annualmente;
- l'urgenza di procedere ad avviare tali verifiche mediante sopralluogo diretto presso i singoli alloggi suggerisce una collaborazione fra il Comune di Sesto San Giovanni e il Collegio; i patti e le condizioni della presente convenzione non comportano oneri per il Comune bensì solo il pagamento, a carico del soggetto richiedente l'attestazione, di un costo della prestazione (da corrispondere ad un professionista iscritto al Collegio);
- altri Comuni d'Italia procedono nel senso indicato nella presente convenzione, anche in forza del considerevole numero di tecnici-geometri presenti sul territorio di cui il Collegio dispone, oltre che per le indubbie competenze riconducibili alla materia di settore;

quanto premesso e considerato fa parte integrante del Protocollo e pertanto

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il presente protocollo, allo scopo precipuo di ottemperare alle nuove disposizioni contenute nell'art. 1 comma 19 della Legge 15 luglio 2009, n. 94, ha per oggetto

la collaborazione per l'attività di trattazione, secondo i parametri del Decreto Ministeriale 5 luglio 1975 in premessa, delle pratiche finalizzate al rilascio delle attestazioni di idoneità abitativa e igienico sanitaria già richieste o che richiederanno gli stranieri al Comune di Sesto San Giovanni finalizzate al ricongiungimento familiare;

Art. 2 Modalità operative

Il Comune trasmetterà al Collegio, con cadenza settimanale (a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo convenzione@geometri.mi.it) un elenco delle richieste – anche sotto forma di prospetto riepilogativo – dei nominativi che abbiano fatto richiesta di attestazione di idoneità alloggiativa per ricongiungimento familiare indicandone, oltre al recapito telefonico, l'alloggio (via, scala, piano, nonché i riferimenti catastali ove presenti) per il quale necessita l'attestazione, allegandovi a tale scopo e ove presente la planimetria già acquisita agli atti secondo le modalità in uso del Comune, oltre alle certificazioni degli impianti (gas – elettrico).

Il Collegio, dal canto suo, dotandosi all'uopo di specifico ed univoco indirizzo (anche di posta elettronica) al quale ricondurre i dati di cui sopra, provvederà a smistare le singole pratiche da istruire ad uno dei propri geometri in ragione prevalentemente di "vicinanza" all'alloggio da verificare.

Il geometra, fissata data e ora dell'appuntamento per sopralluogo direttamente con l'interessato, e avendone data relativa comunicazione ad una casella di posta istituzionale del Comune appositamente dedicata serv_stranieri@sestosg.net e al Collegio Geometri alla mail convenzione@geometri.mi.it , effettuerà la rilevazione presso l'alloggio compilando a tal fine l'allegata scheda tecnica che fa parte integrante del Protocollo.

In caso di impossibilità ad effettuare il sopralluogo per cause addebitabili all'interessato il geometra ne dovrà concordare un altro: qualora anche il secondo sopralluogo non andasse "a buon fine", per cause imputabili al richiedente, ne relazionerà comunque al Collegio allo scopo degli adempimenti conseguenti da parte del Comune.

Gli esiti dei sopralluoghi dovranno in ogni caso essere trasmessi dal geometra al Comune e al Collegio mezzo mail in formato digitale.

Tali documenti dovranno essere firmati digitalmente dal professionista.

Qualora circostanze particolari lo esigano (es. questioni di sicurezza), e dietro espressa richiesta del Collegio, il Comune si impegna, compatibilmente con le disponibilità, a garantire l'affiancamento di agenti di Polizia Locale nell'effettuazione del sopralluogo, fermo restando il diritto del Comune a presenziarvi indipendentemente delle circostanze su esposte.

Il Collegio dovrà garantire l'esecuzione del servizio fornendone gli esiti al Comune con le modalità su indicate entro il termine massimo di trenta giorni dall'inoltro della relativa richiesta da parte dell'ufficio comunale.

I suddetti accertamenti si intendono altresì estesi, con oneri a carico del Comune oltre la misura di cinque sopralluoghi annui, ai casi rilevati di dubbia metratura o per i quali necessiti una verifica a campione su accertamenti precedentemente effettuati da professionisti di fiducia, cioè soggetti privati incaricati direttamente dal richiedente.

Qualora l'esito di un primo sopralluogo sia risultato negativo a causa della necessità di effettuare adeguamenti a norma degli impianti e/o interventi edilizi segnalati, l'ulteriore sopralluogo di verifica degli adempimenti richiesti determinerà, con oneri a carico dell'interessato, un secondo pagamento dell'importo come pattuito, seguendo le modalità procedurali già definite in Protocollo.

Gli accertamenti igienico-sanitario e di idoneità abitativa si intendono estesi, con oneri a carico dell'interessato, alle richieste di attestazioni di idoneità abitativa, diverse dai ricongiungimenti familiari, quando riguardino alloggi inferiori a mq. 36 (rectius mq. 28,8), ancorché valide per una sola persona secondo i parametri di Edilizia Residenziale Pubblica indicati nel recente Regolamento Regionale n. 3/2011.

Allo scopo di chiarire la corretta interpretazione di casi dubbi, nonché di accelerare l'istruttoria per il rilascio delle attestazioni, le parti definiscono un

“Vademecum operativo”, come da allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente.

Art. 3 Compenso

Il presente Protocollo non dovrà comportare, al di fuori delle pattuizioni ivi previste, oneri per le parti, tanto più se di natura economica, fermo restando che è determinato, per l'effettuazione dei sopralluoghi come anche per la produzione dei relativi esiti secondo le modalità concordate, un compenso così ripartito:

| | |
|------------------------------|----------|
| - competenze: | 80,00 € |
| - contributo integrativo 5%: | 4,00 € |
| - imponibile: | 84,00 € |
| - IVA 22%: | 18,48 € |
| <hr/> | |
| - totale fattura: | 102,48 € |

A tal fine il Collegio si impegna ad individuare un unico n° di c/c postale, intestato specificamente al Collegio medesimo **(c/c postale n. 4741783)** ove l'interessato dovrà effettuare il versamento per l'esecuzione della prestazione disciplinata dal Protocollo e la cui ricevuta dovrà essere prodotta al momento della presentazione della richiesta di attestazione.

Se richiesto il Collegio fornirà periodicamente al Comune i rendiconti allo scopo precipuo di garantire trasparenza assoluta di gestione non solo tra le parti ma anche verso l'utenza o soggetti terzi. E' responsabilità esclusiva del Collegio procedere allo storno del compenso ai singoli geometri coinvolti nella fase di verifica sul territorio.

Art. 4 Durata

Il presente Protocollo avrà la durata di 3 (tre) anni e potrà essere rinnovato per un massimo di 3 volte mediante esplicita manifestazione di volontà da parte del Comune di Sesto San Giovanni, Il collegio s'impegna a garantire la propria disponibilità per complessivi ventiquattro mesi.

Il Protocollo entrerà in vigore dal giorno successivo alla data della stipula e le parti si riservano dopo i primi tre mesi di collaborazione una verifica congiunta delle attività.

Art. 5 Tutela dei dati personali

Il Comune di Sesto San Giovanni e il Collegio, nel dare attuazione al presente Protocollo, effettueranno un trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Nello specifico, ai sensi del suddetto Regolamento, il Collegio è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione a quanto previsto nel presente protocollo e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'espletamento del servizio.

Il Collegio dichiara di conoscere gli obblighi previsti dalla predetta normativa a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine del presente Protocollo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, lì 15 febbraio 2024

Per il Collegio dei Geometri

Il Presidente

Geom. Cristiano Cremoli

Per Il Comune di Sesto San Giovanni

Il Direttore Area Servizi ai Cittadini

Dott.ssa. Anna Brambilla